

IL MANIFESTO DI RETE DI RETI

In tutti i periodi caratterizzati da profonde crisi strutturali è fondamentale individuare i fattori su cui far leva per tracciare un percorso di ripresa quanto più possibile rapido. La comunità ed i suoi cittadini devono poter contribuire ad indirizzare le scelte collettive partecipando attivamente alla messa a punto delle scelte strategiche che dovranno essere esaminate e realizzate in maniera compiuta dai soggetti istituzionali e dai decision maker. Il percorso richiede grande capacità di innovazione e una marcata volontà di mettersi in gioco per individuare nuove vie d'azione. Si tratta di bilanciare la fase del "rigore" con quella della "crescita". Non è possibile crescere senza innovare e l'innovazione si alimenta con la ricerca di nuovi approcci alla conoscenza, alla condivisione ed al lavoro collaborativo.

Oggi è necessario pensarsi come soggetti che agiscono in rapporti di interdipendenza e che promuovono la creazione di reti che permettano di mettere a "fattor comune" saperi, competenze ed esperienze, secondo metodologie cooperative di co-costruzione della conoscenza, tenendo presente che il mondo si sta muovendo verso un'economia e una socialità sempre più digitale.

L'essere parte di una grande rete di relazioni riduce la dispersione di energie e capacità, elementi che contraddistinguono la nostra società civile e i suoi attori, e amplia le potenzialità delle singole organizzazioni, valorizzando e rendendo più efficaci e mirate le loro attività.

Per questo motivo alcune importanti associazioni e fondazioni hanno deciso di collaborare su due temi che le accomunano e che ritengono essere essenziali per far ripartire la crescita del Paese: l'innovazione e la formazione, intesa come bene pubblico sociale per esprimere il proprio talento e darvi realizzazione. Gli aderenti, con la firma di questo manifesto, intendono dare vita al Progetto Rete di Reti attraverso il quale, mantenendo intatte le proprie identità e autonomie, vogliono contribuire a generare uno "spazio" in cui facilitare la collaborazione tra le rispettive reti.

La collaborazione si ispira ai valori fondanti di trasparenza, responsabilità ed etica, in un quadro di solidarietà diffusa e di condivisione di saperi e idee.

Il Progetto Rete di Reti, per perseguire i propri obiettivi di condivisione e proposizione di iniziative di innovazione e formazione, si propone di realizzare una social network area attraverso la quale gli aderenti che hanno condiviso la volontà di rafforzare la propria capacità di lavorare in rete collaboreranno per sviluppare più ampie sinergie nell'interesse del sistema Paese. A questo scopo, gli aderenti si impegnano a scambiarsi informazioni e a condividere le iniziative ritenute più funzionali e di maggiore efficacia all'ottenimento di sinergie negli ambiti della formazione e dell'innovazione.

Pertanto, gli aderenti, convinti della valenza strategica che l'innovazione e la formazione rivestono per il rilancio della crescita e del Paese, intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- condividere iniziative specifiche e ben definite per evitare la duplicazione e la dispersione di risorse;*
- elaborare progetti "di sistema" nei quali far convergere le risorse disponibili;*
- condividere con istituzioni, pubbliche e private, e con il Governo Italiano iniziative e proposte, per incrementarne i possibili benefici e per avviare processi complessivi di trasformazione del sistema Paese;*
- catalizzare energie e saperi che possano accompagnare la nascita di nuove realtà economico-imprenditoriali.*

Tutte le realtà pubbliche o no profit che operano nell'ambito dell'innovazione e della formazione sono invitate ad associarsi a questa ambiziosa iniziativa, per accrescere la capacità di intervento e fornire al nostro Paese un contributo efficace al superamento della crisi italiana, a testimonianza di una cittadinanza attiva, democratica e responsabile che promuova nella società i valori della solidarietà, del merito e dell'impegno civico.

Riteniamo che tali valori siano necessari per il rilancio del nostro Paese, al quale intendiamo così contribuire, certi che nuovi paradigmi di interazione e collaborazione non possono che ampliare le capacità di fare sistema e favorire progresso e crescita.